



CRISTIANI EVANGELICI



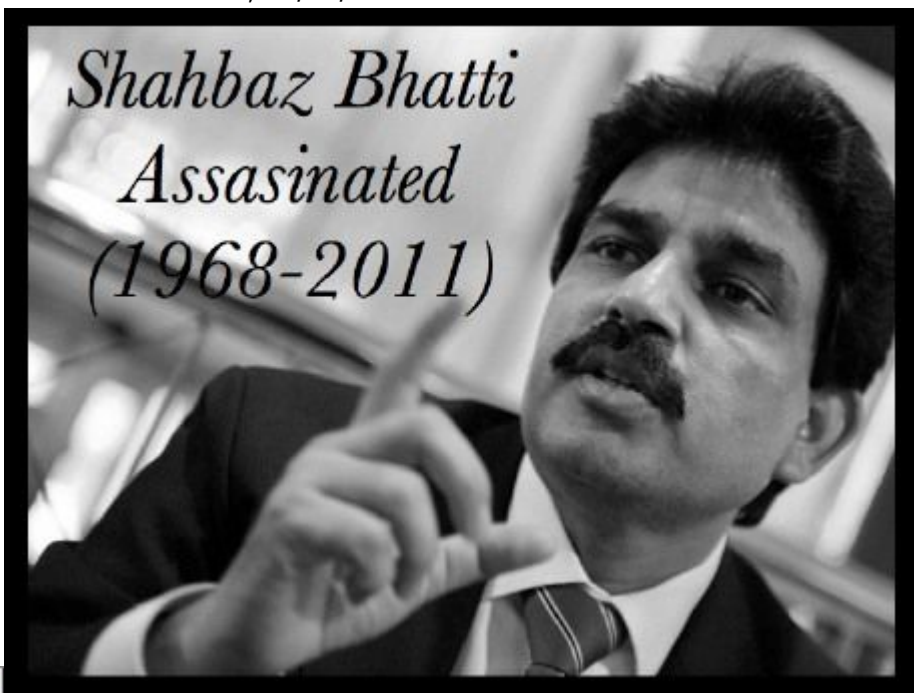
ogni lingua confessi Gesù Cristo Signore, alla gloria di Dio Padre

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

[Home](#) > Shahbaz Bhatti, il ministro ucciso in Pakistan perchè cristiano

Shahbaz Bhatti, il ministro ucciso in Pakistan perchè cristiano

Inviato da alex il Gio, 03/03/2011 - 15:58



[Video prediche e studi](#)

[Testimonianze](#)

[Qui il video](#)

Bhatti, ministro Pakistano ucciso perchè [cristiano](#). Ministro per la difesa delle minoranze religiose che, a pochi mesi dall'attentato, rilascia questa video [testimonianza](#). Uccisione che praticamente sentiva vicino, è molto toccante proprio perchè si dichiara pronto a morire (non morire uccidendo, differenza non trascurabile con i kamikaze islamici). Morire... per [Gesù](#)... Si batteva in questi ultimi tempi anche per il caso Aisa Bibia di cui, più sotto, sono riportate alcune informazioni.



Asia Bibi: ministro, 'accuse inventate'

Relazione consegnata al presidente pachistano Zardari

(ANSA) - ISLAMABAD, 25 NOV - Le accuse di blasfemia contro Asia Bibi sono ' motivate da gelosie personali' e i 'fatti contenuti nella denuncia sono stati inventati e manipolati'.

Sono le conclusioni a cui e' giunto il rapporto del ministro per le Minoranze, **Shahbaz Bhatti** consegnato stasera al presidente pachistano Asif Ali Zardari. Il dossier e' accompagnato da documenti che provano l'innocenza della [donna](#).

ASIA BIBIA

Asia Bibi è una donna cristiana condannata a [morte](#) in Pakistan con l'accusa di aver offeso il profeta Maometto.

La sentenza è stata emessa nel 2010 da una corte del distretto pakistano di Nankana, nella provincia centrale del Punjab. In Pakistan la blasfemia è un reato punibile con la condanna a morte.

[Indice](#)

Il caso

La vicenda risale al giugno 2009 quando ad Asia Bibi, una lavoratrice agricola, viene chiesto di andare a prendere dell'acqua. A quel punto un gruppo di donne mussulmane l'avrebbe respinta sostenendo che lei, in quanto cristiana, non avrebbe dovuto toccare il recipiente e si sono quindi rivolte alle autorità sostenendo che lei nella discussione avrebbe offeso il profeta Maometto.

Asia Bibi, arrestata pochi giorni dopo nel villaggio di Ittanwalai, ha negato le accuse e ha replicato di essere perseguitata e discriminata a causa del suo credo religioso.

La [famiglia](#) ha presentato ricorso contro la sentenza.

Le reazioni

Il caso ha suscitato proteste da parte di gruppi [cristiani](#) e di organizzazioni per la difesa dei diritti umani e ha portato molti pakistani a chiedere di cancellare o rivedere la legislazione nazionale sulla blasfemia. Tra questi il governatore del Punjab, Salman Taseer, che si è recato a trovare Asia Bibi in carcere e che proprio per il suo impegno nella revisione delle norme sulla blasfemia è stato ucciso il 4 gennaio 2011 a Islamabad da una delle sue guardie del corpo.

Questa terribile storia, e chissà quante se ne possono contare tutt'oggi, ci ricorda come il [cuore](#) dell'[uomo](#) sia sostanzialmente immutato da millenni. Si utilizza, e si utilizzava, il nome di [Dio](#), che tutti riconosciamo d'[amore](#), per commettere i crimini più efferrati, quelli cioè, proprio in nome di Dio.

Infatti l'accusa, falsa, di blasfemia fu utilizzata molte volte, ci racconta la [Bibbia](#), per liberarsi di "nemici" anche con Gesù fu così. Lui stesso fu accusato di bestemmia. Qui però, ora, riportiamo questa storia dove si evidenzia, tuttavia, **la grande misericordia di Dio**.

La vigna di Nabot; condotta scellerata di Acab e di Izebel

1Re 21 - vedi anche Mi 2:1-3; Ec 3:16-17

Nabot d'Israele aveva una vigna a Israele presso il palazzo di Acab, re di Samaria. Acab parlò a Nabot, e gli disse: «Dammi la tua vigna, di cui voglio farmi un orto, perché è contigua alla mia casa; e al suo posto ti darò una vigna migliore; o, se preferisci, te ne pagherò il valore in [denaro](#)».

Ma Nabot rispose ad Acab: «Mi guardi il SIGNORE dal darti l'eredità dei miei padri!» E Acab se ne tornò a casa sua triste e irritato per quella parola dettagli da Nabot d'Israele: «Io non ti darò l'eredità dei miei padri!» Si gettò sul suo letto, voltò la faccia verso il muro, e non prese cibo.

Allora Izebel, sua moglie, andò da lui e gli disse: «Perché hai lo spirito così abbattuto, e non mangi?» Acab le rispose: «Perché ho parlato a Nabot d'Israele e gli ho detto: "Dammi la tua vigna per il denaro che vale; o, se preferisci, ti darò un'altra vigna invece di quella"; ed egli m'ha risposto: "Io non ti darò la mia vigna!"» Izebel, sua moglie, gli disse: «Sei tu, sì o no, che eserciti la sovranità sopra [Israele](#)? Alzati, mangia, e sta' di buon animo; la vigna di Nabot d'Israele te la farò avere io».

Scrisse delle lettere a nome di Acab, le sigillò con il sigillo di lui, e le mandò agli [anziani](#) e ai notabili che abitavano nella città di Nabot. In quelle lettere scrisse così: «Bandite un [digiuno](#), e fate sedere Nabot in prima fila davanti al popolo; mettetegli di fronte due malfattori, i quali depongano contro di lui, dicendo: **Tu hai maledetto Dio e il re; poi portatelo fuori dalla città, lapidatelo, e così muoia**».

La gente della città di Nabot, gli anziani e i notabili che abitavano nella città, fecero come Izebel aveva loro ordinato, scrivendo le lettere che aveva loro mandate. Bandirono il digiuno, e fecero sedere Nabot davanti al popolo. Poi vennero i due malfattori. Si misero di fronte a lui, e deposero così contro di lui, davanti al popolo: «**Nabot ha maledetto Dio e il re**». Allora lo condussero fuori dalla città, lo lapidarono, ed egli morì. 14 Poi mandarono a dire a Izebel: «Nabot è stato lapidato ed è morto».

Quando Izebel udì che Nabot era stato lapidato ed era morto, disse ad Acab: «Alzati, prendi possesso della vigna di Nabot d'Israele, che egli rifiutò di darti per denaro; poiché Nabot non vive più, è morto».

Quando Acab udì che Nabot era morto, si alzò per scendere alla vigna di Nabot d'Izreel, e prenderne possesso.

Severa condanna di Acab e Izebel; [pentimento di Acab](#)

(Sl 7:11-16; Is 3:11)(1R 22:30-38; 2R 9:6-37; 10:1-11)

Allora la parola del SIGNORE fu rivolta a Elia, il Tisbita, in questi termini: «Àlzati, va' incontro ad Acab, re d'Israele, che sta a Samaria; egli è nella vigna di Nabot, dov'è sceso per prenderne possesso. E gli parlerai in questo modo: "Così dice il SIGNORE: Dopo aver commesso un omicidio, vieni a prendere possesso?" E gli dirai: "Così dice il SIGNORE: 'Nello stesso luogo dove i cani hanno leccato il [sangue](#) di Nabot, i cani lecceranno anche il tuo'"».

Acab disse a Elia: «Mi hai trovato, nemico mio?» Elia rispose: «Sì ti ho trovato, perché ti sei venduto a fare ciò che è male agli [occhi](#) del SIGNORE. Ecco, io ti farò cadere addosso una sciagura, ti spazzerò via, e sterminerò ogni uomo della tua casa, schiavo o libero che sia, in Israele; e ridurrò la tua casa come la casa di Geroboamo, figlio di Nebat, e come la casa di Baasa, figlio di Aiaa, perché tu hai provocato la mia ira e hai fatto peccare Israele. Anche riguardo a Izebel il SIGNORE parla e dice: "I cani divoreranno Izebel sotto le mura d'Izreel.

Quelli di Acab che moriranno in città saranno divorati dai cani, e quelli che moriranno nei campi saranno divorati dagli uccelli del cielo"».

25 In [verità](#) non c'è mai stato nessuno che, come Acab, si sia venduto a fare ciò che è male agli occhi del SIGNORE, perché era istigato da sua moglie Izebel. 26 Si comportò in modo tanto abominevole, andando dietro agli [idoli](#), come avevano fatto gli Amorei che il SIGNORE aveva cacciati davanti ai [figli](#) d'Israele.

Gr 23:29; Sl 78:34-38; Gn 3:4-10; Is 66:2


Quando Acab udì queste parole, si stracciò le vesti, si coprì con un sacco, e digiunò; dormiva avvolto nel sacco, e camminava a passo lento. E la parola del SIGNORE fu rivolta a Elia, il Tisbita, in questi termini: «**Hai visto come Acab si è umiliato davanti a me? Poiché egli si è umiliato davanti a me, io non farò venire la sciagura** mentre egli è ancora vivo; ma manderò la sciagura sulla sua casa, durante la vita di suo figlio».

Allegato

Dimensione

 [shahbaz-bhatti.jpg](#) 38.27 KB



Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico P.viste tot 15963922  ShinyStat™ | Online ² [Cookies Policy](#)

Source URL: <https://www.evangelici.info/shahbaz-bhatti-il-ministro-ucciso-in-pakistan-perch-cristiano>